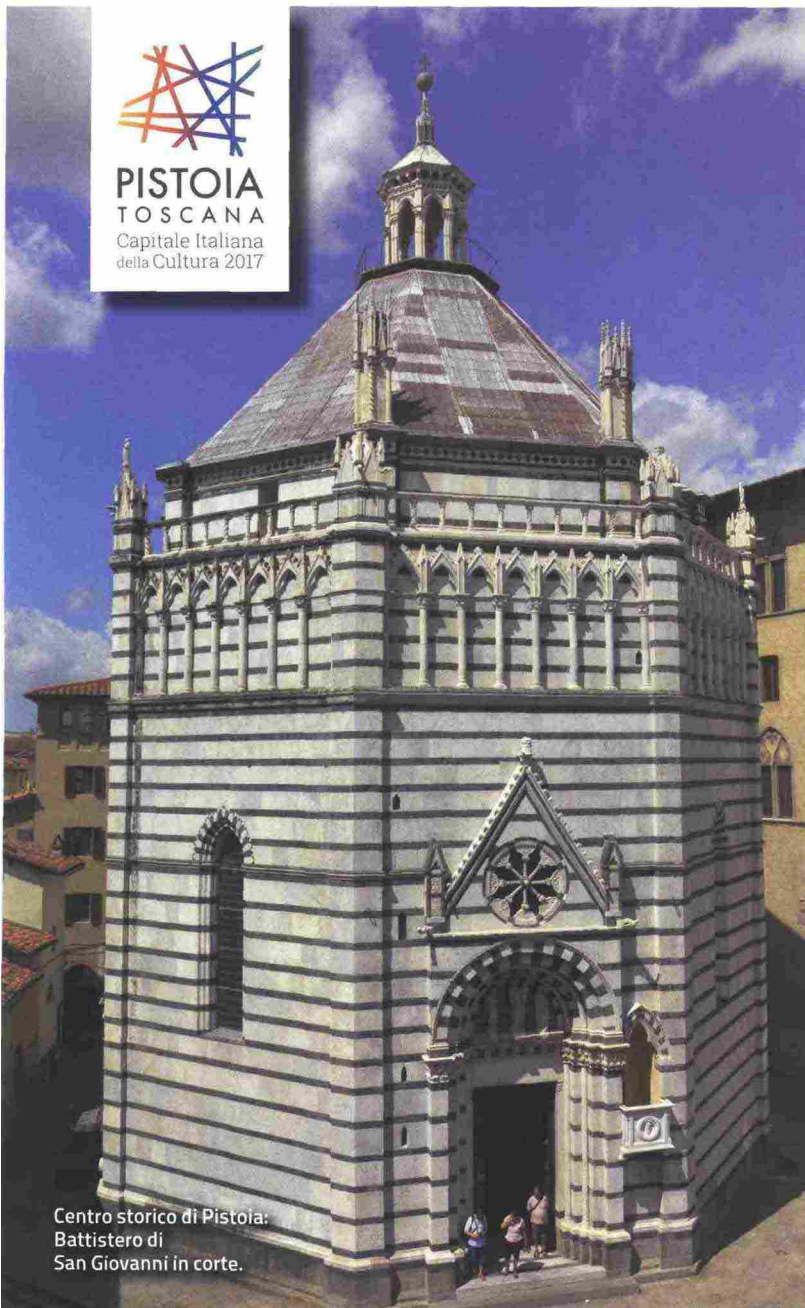


TURISMO TOSCANA

Pistoia Capitale!

Capitale Italiana della Cultura 2017 è Pistoia, gioiello toscano a volte dimenticato dai turisti più distratti. Come si prepara la città, le cose da vedere e le iniziative in programma per una stagione davvero speciale

TESTO A CURA DELLA REDAZIONE



Centro storico di Pistoia:
Battistero di
San Giovanni in corte.

Parlando tra camperisti sembra che Pistoia come meta non sia molto celebre: tutti sono stati all'Abetone, la "sua" montagna, in molti hanno visitato la vicinissima Collodi e il parco dedicato al celebre burattino Pinocchio. Ma quanti possono dire di aver visto quello che Pistoia offre? Si fa in tempo a rimediare, anzi, il 2017 potrebbe essere l'anno perfetto per la moltitudine di attività che avranno luogo in città a seguito dell'autorevole riconoscimento, e non solo per la ricchezza del suo patrimonio artistico e architettonico. Non aspettiamoci la spettacolarizzazione attraverso grandi eventi magari effimeri, ma numerose iniziative, dall'arte alla musica, dall'antropologia al teatro, dall'animazione degli spazi urbani alla riscoperta del verde e del paesaggio. Ovviamente per l'occasione non ci si è dimenticati della valorizzazione del patrimonio storico-architettonico: dopo il restauro di edifici e monumenti, sono in cantiere lavori per restituire all'uso pubblico le chiese di San Pier Maggiore, San Salvatore, San Jacopo in Castellare, quest'ultima destinata alla funzione di nuovo spazio culturale cittadino.

E a proposito di riqualificazione cittadina c'è il recupero dell'area dell'antico Ospedale del Ceppo, in pieno centro storico, che sarà trasformato in un quartiere di elevata qualità ambientale, urbanistica e architettonica, completamente pedonale e immerso nel verde. È già visitabile il padiglione di emodialisi. Elemento di assoluta unicità dell'Ospedale del Ceppo è il Fregio Robbiano, la pregiata opera cinquecentesca di Santi Buglioni, recentemente restaurata. Il Fregio trae il suo nome dalla tecnica con cui è stato realizzato, definita "robbiana" in omaggio al suo inventore Luca Della Robbia, che nel Quattrocento applicò alle sculture in terracotta l'antichissima tecnica dell'invetriatura. Il capolavoro di Luca Della Robbia è la Visitazione, il gruppo scultoreo di solito ospitato nella chiesa pistoiese di San Giovanni Fuorcivitas, e ora in esposizione



Il centro durante la manifestazione Dialoghi sull'Uomo.

L'arte contemporanea

L'arte è una delle direttrici principali del programma di Pistoia Capitale Italiana della Cultura. Come nel Rinascimento, la città continua ad attrarre artisti. Ottimi esempi di arte contemporanea sono visitabili presso la Collezione Gori alla Fattoria di Celle, un laboratorio creativo di arte ambientale nel quale hanno lasciato un segno artisti celebri da tutto il mondo.

Palazzo Fabroni è un vero e proprio Museo del Novecento e del Contemporaneo. In questa sede in programma, tra le altre, le mostre: "Prêt-à-porter" del pittore Giovanni Frangi, (5 febbraio-2 aprile) e "Marino Marini. Passioni visive" (16 settembre 2017-7 gennaio 2018).

Architetti e missionari

Altre due esposizioni saranno dedicate ad altrettante figure emblematiche di Pistoia: l'architetto di fama mondiale Giovanni Michelucci e il missionario gesuita Ippolito Desideri.

Le Città di Michelucci, allestita dal 25 marzo al 21 maggio nelle Sale Affrescate del Palazzo Comunale, permetterà di conoscere disegni, progetti, modelli, bozzetti e plastici del poliedrico architetto che fra gli altri suoi lavori progettò la stazione di Firenze. Diversa ma altrettanto affascinante sarà la mostra dedicata a Ippolito Desideri, in memoria del terzo centenario del suo arrivo a Lhasa. Giunto in Tibet come missionario, si immerse nella cultura locale a tal punto

Parlando tra camperisti sembra che Pistoia come meta non sia molto celebre: tutti sono stati all'Abetone, la "sua" montagna, in molti hanno visitato la vicinissima Collodi e il parco dedicato al celebre burattino Pinocchio. Ma quanti possono dire di aver visto quello che Pistoia offre? Si fa in tempo a rimediare, anzi, il 2017 potrebbe essere l'anno perfetto per la moltitudine di attività che avranno luogo in città a seguito dell'autorevole riconoscimento, e non solo per la ricchezza del suo patrimonio artistico e architettonico.

Non aspettiamoci la spettacolarizzazione attraverso grandi eventi magari effimeri, ma numerose iniziative, dall'arte alla musica, dall'antropologia al teatro, dall'animazione degli spazi urbani alla riscoperta del verde e del paesaggio. Ovviamente per l'occasione non ci si è dimenticati della valorizzazione del patrimonio storico-architettonico: dopo il restauro di edifici e monumenti, sono in cantiere lavori per restituire all'uso pubblico le chiese di San Pier Maggiore, San Salvatore, San Jacopo in Castellare, quest'ultima destinata alla funzione di nuovo spazio culturale cittadino.

E a proposito di riqualificazione cittadina c'è il recupero dell'area dell'antico Ospedale del Ceppo, in pieno centro storico, che sarà trasformato in un quartiere di elevata qualità ambientale, urbanistica e architettonica, completamente pedonale e immerso nel verde. È già visitabile il padiglione di emodialisi. Elemento di assoluta unicità dell'Ospedale del Ceppo è il Fregio Robbiano, la pregiata opera cinquecentesca di Santi Buglioni, recentemente restaurata. Il Fregio trae il suo nome dalla tecnica con cui è stato realizzato, definita "robbiana" in omaggio al suo inventore Luca Della Robbia, che nel Quattrocento applicò alle sculture in terracotta l'antichissima tecnica dell'invetriatura. Il capolavoro di Luca Della Robbia è la Visitazione, il gruppo scultoreo di solito ospitato nella chiesa pistoiese di San Giovanni Fuorcivitas, e ora in esposizione negli Stati Uniti. Ma a luglio tornerà a Pistoia e potrà essere ammirato nella chiesa di San Leone.



Biblioteca Forteguerriana.



Museo della Sanità Pistoiese.

che l'attuale Dalai Lama lo considera un precursore del dialogo interreligioso in un'epoca in cui il concetto neppure esisteva.

I musei

C'è poi la ricca offerta del sistema museale cittadino. In particolare il Museo Civico, il Museo della Sanità Pistoiese, che sorge nella parte storico-monumentale del Ceppo e raccoglie una ricca collezione di ferri chirurgici appartenuti alla Scuola Medica Pistoiese e che sarà ampliato nel corso dell'anno. Palazzo Fabroni, con la sua collezione permanente, nel 2017 ingrandirà ulteriormente i propri spazi.

TOSCANA



Piazza del Duomo durante il Pistoia Blues Festival.

Le biblioteche

Colonne portanti della vita culturale cittadina saranno le biblioteche San Giorgio e Forteguerriana. La prima, una costruzione post-industriale vestita da opere d'arte contemporanea, sarà anche un polo di innovazione. In collaborazione con l'Ambasciata USA in Italia è stato realizzato YouLab Pistoia, centro digitale dedicato soprattutto ai giovani, che hanno a disposizione un'ampia strumentazione audio-video e informatica per misurarsi con le proprie competenze digitali e condividere la realizzazione di vari progetti. Oltre mille le iniziative durante l'anno in biblioteca, tra le quali il Festival del giallo (febbraio), il convegno sulle Human Libraries (ottobre) e il Forum del Libro (novembre).

La Forteguerriana è invece una delle più antiche e prestigiose biblioteche italiane. Custodisce un patrimonio archivistico e librario di grande pregio costituito da circa 220mila libri. Nel 2017 presenterà "La primavera del libro francese" (marzo), il convegno "Cultura e biblioteche" (settembre) e la mostra "La città che scrive" (14 ottobre - 17 dicembre) per uno sguardo sulle principali esperienze di scrittura nate a Pistoia dal Medioevo (con Cino da Pistoia) alla contemporaneità di Tiziano Terzani e Francesco Guccini.

Presso il Battistero di San Giovanni in Corte, tra il 23 settembre e il 10 dicembre in mostra manoscritti, pergamene e testi a stampa.

I festival

Dal 6 al 9 aprile si terrà la quinta edizione di Leggere la città, evento annuale dedicato alla città e alle città. L'edizione 2017 sarà aperta da una lezione dell'antropologo Marc Augé e sarà dedicata al tema "Cultura è comunità".

Il tema dell'ottava edizione del festival di antropologia del contemporaneo "Pistoia - Dialoghi sull'uomo", in programma dal 26 al 28 maggio, sarà invece "La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi": incontri, letture e conferenze alla ricerca di nuovi strumenti e stimoli per comprendere la realtà di oggi.

E poi la trentottesima edizione del celebre festival "Pistoia Blues", che si svolge a giugno e luglio, amplierà nel corso dell'anno il suo cartellone per la Capitale della Cultura. Un appuntamento eccezionale sarà quello del 23 febbraio al Teatro Manzoni con il concerto in anteprima nazionale di John Mayall, uno dei padri del blues europeo.

Musica colta

La musica sarà protagonista di quest'anno speciale in più occasioni.

La Fondazione Promusica ha in calendario dieci concerti della Stagione di musica da camera (da gennaio a giugno) e poi il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, nel suo ottantesimo anniversario, che renderà omaggio a Pistoia uscendo per la prima volta dai confini fiorentini con la messa in scena dell'Idomeneo di Mozart al Teatro Manzoni (26 e 30 aprile, 3 e 6 maggio). Il 5 luglio in Piazza del Duomo l'Orchestra e il Coro del Maggio si esibiranno nella Sinfonia n.2 in Do minore "Resurrezione" di Mahler.

Il teatro

L'Associazione Teatrale Pistoiese animerà la città con vari progetti, tra cui: Pistoia Teatro Festival (19-25 giugno) con ospiti di fama internazionale. Attesa per il Progetto T, dedicato alla ferrovia Porrettana, che vede il gruppo teatrale Gli Omini a dicembre con la realizzazione di un vagone-teatro adattato a spazio scenico: da Pistoia "città dei treni" potrà partire quindi l'idea di un teatro viaggiante.

Il cartellone del Teatro Manzoni proporrà la migliore drammaturgia classica riletta alla luce della contemporaneità, come lo spettacolo Odissea A/R di Emma Dante.

Una realtà pistoiese di respiro internazionale è il Funaro, che coniuga il capillare lavoro sul territorio cittadino alle migliori esperienze internazionali dello spettacolo dal vivo. Tra i progetti del 2017 il ritorno di Daniel Pennac per lo sviluppo di Un amore esemplare; in prima assoluta per l'Italia Terre Noire, dal testo di Stefano Massini, per la regia di Irina Brook.

I vivai

La provincia di Pistoia è il cuore del vivaismo italiano, leader in Europa: si tratta di un territorio unico, in cui si possono trovare piante tipiche di tutte le zone del mondo. L'attività vivaistica ornamentale è concentrata nella Valle dell'Ombrone pistoiense e interessa oltre 5.200 ettari, 1.500 aziende e oltre 5.500 addetti diretti. Momento chiave per esplorare questo territorio sarà la manifestazione Vestire il paesaggio (11-17 giugno) che coinvolgerà gli spazi verdi della città. I vivai apriranno le porte e mostreranno le loro rarità e i loro segreti produttivi. In programma, inoltre, itinerari nei parchi, giardini e chioschi della città, una "Bicicletta verde".

Per tutto il 2017 la città sarà animata anche da fiere e rassegne dedicate all'antiquariato, all'enogastronomia e alla valorizzazione dei sapori e prodotti locali, accogliendo nel suo calendario gli appuntamenti culturali dei comuni della provincia.

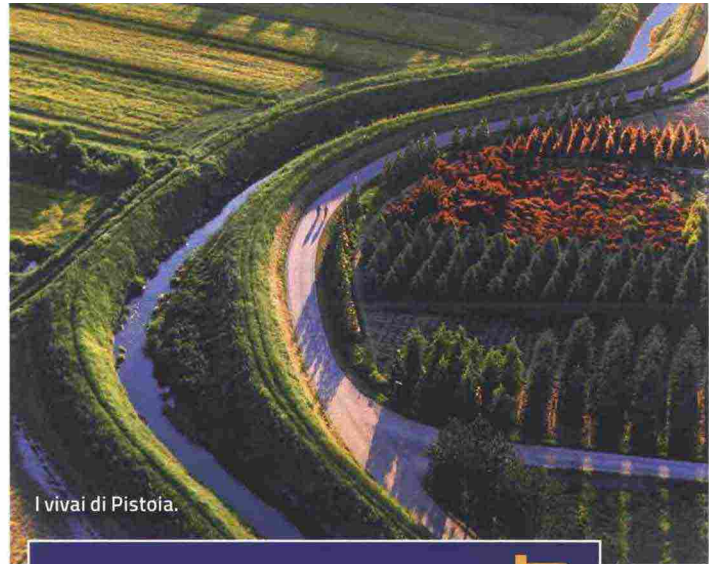
Al di fuori delle tre cerchie murarie, il territorio offre allo sguardo magnifici scenari: le montagne degli Appennini con le stazioni sciistiche, la riserva naturale dell'Acquerino, l'osservatorio astronomico di San Marcello e i percorsi immersi nel verde, le colline del Montalbano con i loro pregiati prodotti tipici, la straordinaria riserva naturale del Padule di Fucecchio, il sistema termale e alberghiero di Montecatini e della Valdinievole e la casa di Pinocchio a Collodi.

Quattro passi in città

Indipendentemente dalle iniziative culturali, non è possibile lasciare Pistoia senza aver visitato il suo centro storico, un vero e proprio viaggio nel tempo impregnato com'è di storia romana, medievale, barocca e rinascimentale. Cuore della città è la Piazza del Duomo, contornata dagli antichi simboli del potere civile e religioso, quali la Cattedrale di San Zeno, che custodisce al suo interno un prezioso altare d'argento; il Campanile, alto quasi settanta metri e sorto sui resti di una antica torre longobarda; lo splendido Battistero a pianta ottagonale in marmo bianco e verde; il Palazzo del Comune, la cui funzione è rimasta invariata nei secoli; il Palazzo dei Vescovi, di epoca medievale; il Palazzo del Podestà, antica sede del tribunale; ed infine la Torre di Catilina.

Poco lontano sorge Piazza della Sala, da sempre luogo di scambi, come testimoniano i nomi delle vie che partono da qui (via dei Fabbri, via del Cacio, via degli Orafi) e che ospita ancora oggi il mercato degli ortaggi. Al centro della piazza troneggia il pozzo del Leoncino, di forma circolare in marmo è risalente al quindicesimo secolo. Le tre cinte murarie testimoniano l'espansione della città durante i secoli e gli edifici qui racchiusi risalgono perciò a differenti epoche storiche. Ecco quindi che, al di fuori della prima cerchia, troviamo, tra gli altri, la rinascimentale Basilica della Madonna dell'Umiltà con la sua maestosa cupola, uno dei simboli della città stessa. La terza cerchia di mura, risalente al quattordicesimo secolo, presenta ancora lunghi tratti, nonostante gran parte sia stata smantellata in seguito.

Con i bambini nell'equipaggio, Pistoia per prima cosa significa Giardino Zoologico, uno dei più famosi d'Italia. Questa struttura, nata negli anni Settanta, si è



I vivai di Pistoia.

SOSTE CAMPER



Agricamper Podere Campofossato

via Calabbiana 2, angolo via San Felice e Piteccio, 81 Pistoia

A 8 minuti dal centro, 8 piazzole per camper.

www.campofossato.it

Sosta a pagamento vicino al centro

presso il parcheggio Pertini in Via Pacinotti (dietro la stazione a pochi passi dal centro).

Area attrezzata sulla circonvallazione esterna,

in via Marino Marini angolo via della Quiete (presso lo Stadio comunale). Parcheggio asfaltato con acqua e pozzetto di scarico. Centro storico a circa un km.

INDIRIZZI UTILI



lat Pistoia

Piazza Duomo, 4 - Tel. 0573 21622

www.comune.pistoia.it

Programma eventi Pistoia Capitale della Cultura:

www.pistoia17.it

Giardino zoologico

www.zoodipistoia.it

modificata negli ultimi anni secondo gli standard dei maggiori giardini zoologici europei, offrendo così un ambiente in evoluzione che dà agli animali spazi sempre più ampi e adatti per la loro sopravvivenza, impegnandosi in numerosi progetti di conservazione in Italia e all'estero. ↻